

LA LETTURA

E ora fioccano
le prenotazioni



L'esperimento di valorizzazione della Lessinia sembra aver lasciato il segno: a pochi giorni dall'inedito matrimonio irlandese nella malga - confermano i gestori - fioccano le prenotazioni per sposarsi ad alta quota. (i.n.)



Arlene e Rahim hanno detto «sì» sul belvedere di Malga Valbella, non lontano da Passo Fittanze, in territorio di Erbezzo. SERGIYPHOTO.COM



Nozze in Lessinia per il pilota e la hostess



Per gli ospiti «sedie» di fieno e tende di lusso

NOZZE SOSTENIBILI

«Valorizzato
il territorio
A impatto zero»

In montagna sì, ma senza rinunciare alla comodità di una doccia e di un materasso, bagni e posateria. Il tutto a basso impatto per l'ambiente e, soprattutto, senza lasciare traccia. La Lessinia è stata per una manciata di notti cornice di una curiosa installazione in grado di oscillare tra il lusso di un resort stellato e l'emozione di un campeggio immerso nella natura. Un «glamping» temporaneo e ad alta quota, siamo qualche metro sotto i 1.500 di altitudine, organizzato in 24 camere con letti e materassi, kit per il bagno, in altrettante tende montate senza tirare cavi e incidere così sul terreno. Ciascuna stanza è stata illuminata con lanterne a batteria con un unico punto ricarica centrale, proprio per minimizzare l'impatto ambientale. Gli organizzatori hanno provveduto a portare e riportare indietro tutto l'occorrente. Al resto ci hanno pensato, oltre ai gestori del rifugio, anche gli ospiti. «Finti i festeggiamenti a tarda notte, il mattino prima di colazione sposi e invitati erano già in piedi con noi a sistemare», raccontano Enrico e Manuela. (i.n.)

di ILARIA NORO

■ Per professione, volano attorno al mondo. Pilota di aerei passeggeri lui, hostess lei, entrambi irlandesi, per coronare il loro sogno d'amore hanno scelto una location made in Italy, nel Veronese. Con i piedi piantati per terra ma dove sembra ugualmente di poter toccare il cielo con un dito, Arlene e Rahim sono convolati a nozze nel cuore dell'altopiano dei Lessini. A pochi chilometri dalla città dell'amore ambitissima dagli innamorati di ogni angolo del globo come cornice per il loro giorno più bello, anche la Lessinia si scopre territorio romantico degno di un matrimonio lungo tre giorni che ha suscitato molta curiosità, anche via social. Ad ospitare l'inedito spozializio è stata infatti una malga: malga Valbella, costruita nel 1800 a circa 1.500 metri d'altitudine, poco distante da Passo Fittanze. Tipica costruzione lessinia, con i tetti di lastroni di pietra, marchio caratteristico del territorio, e una vista mozzafiato su alti pascoli, città e monte Baldo, per l'occasione Valbella è stata opportunamente imbandita di alloggi temporanei con tutti i comfort degni di un hotel a più stelle e ha accolto, nel verde recintato da muretti a secco, la cerimonia

SPOSI IN LESSINIA Dall'Irlanda con amore All'altare in una malga

Ospiti in tende di lusso, brindisi nella stalla. Gli organizzatori:
«Volevano Cortina ma la montagna veronese li ha conquistati»

ma e la sessantina circa di invitati che è rimasta in quota dal venerdì al lunedì. Lo spozializio è stato organizzato da Pop Up Hotel, impresa familiare che si occupa di creare installazioni - leggi hotel - temporanee ad effetto con tende di lusso personalizzabili, allestite in ogni dove in occasione di eventi vari tra i quali, appunto, matrimoni. Titolare è una coppia di inglesi che da una quindicina di anni vive nel Veronese, a Pescantina. «Ci hanno ingaggiato per organizzare il loro matrimonio, allestendo un hotel temporaneo in montagna, immersi nella natura. Avevano indicato Cortina come location», spiega Mick

di Pop Up. Nientemeno che la perla delle Dolomiti, insomma. «Noi però abbiamo proposto la Lessinia e loro, dopo averne visto il paesaggio, sono rimasti affascinati. A pochi passi da Verona abbiamo un territorio e una natura splendidi, meno conosciuti ma che hanno tutte le carte in regola per attrarre anche turisti stranieri». L'evento ha piacevolmente travolto Enrico e Manuela, la giovane coppia di Erbezzo che da alcuni anni gestisce malga Valbella; un impegno che i due portano avanti nei fine settimana, oltre ai loro lavori abituali. «Sono stati giorni davvero intensi ma il calore e la gentilezza di queste per-

sona ci ha ripagato di ogni sforzo», commentano raccontando i due banchetti nuziali e le feste che li hanno anticipati e seguiti: un brunch subito dopo il matrimonio (amicale, la cerimonia legale si è svolta alcuni mesi fa, ndr) a base di monte veronese, soppresa e altri prodotti tipici del territorio e una cena dove portata regina è stata quella a base dei gustosi, e ipercalorici, gnocchi di malga. Simile il copione per i vini: dall'Amarone al Valpolicella, eccezione fatta per il Prosecco, per il quale si è leggermente sconfinato nel trevigiano. Il suono della cornamusa, soffiato dal padre della sposa, ha sancito il gemellaggio tra

la terra irlandese e la Lessinia. Di sera, con le temperature che scendono bruscamente anche in pieno luglio, la festa traslocava in stalla. Tra l'altro, la costruzione adiacente alla malga, in Valbella non è nuova a eventi e appuntamenti culturali. Già da qualche anno, infatti, il legno e le balle di fieno sono palco e platea di questo teatro ad alta quota che ospita compagnie amatoriali. Sui social, il matrimonio irlandese ha avuto molta eco. L'installazione temporanea dei tendoni - cupole che la sera, illuminate dall'interno, risaltavano tra il chiaro scuro naturali di colline e cielo - ha connotato lo spazio verde attorno alla Valbella in un paesaggio quasi lunare, sicuramente inedito. E ad Erbezzo per qualche giorno non si è parlato d'altro se non degli sposi irlandesi che in malga hanno celebrato un matrimonio da favola. Le foto degli allestimenti sono rimbaltate nei profili facebook di molti appassionati e sui gruppi dedicati all'altopiano. «Per noi è una soddisfazione poter valorizzare oltre questo territorio che amiamo», concludono Enrico e Manuela. «La Lessinia sta rinascendo grazie anche all'impegno di molti giovani che, nonostante le difficoltà, si impegnano a farla riscoprire dandole il valore che merita».

I gestori di malga Valbella:
«Territorio splendido
Giusto dargli finalmente
il valore che merita»

ACCADÉMIA ITALIANA
DEL FORNO

La buona pizza fresca italiana

i Piaceri del Forno

Scopri la bontà dei nostri prodotti nel banco frigo o su
www.adafood.it